



La sede in abbandono della Syrianair, in via Barberini 13, a Roma. Già oggetto d'un attentato la sera del 1° aprile 1985 che fece tre feriti, con il tragico disfacimento dell'assetto nazionale, nonostante l'"accanimento terapeutico" del presidente [Baššār al-Asad](#) (figlio di [Ḥafīz al-Asad](#), al potere dal 22 febbraio 1971 al 10 giugno 2000, data della sua morte), l'ufficio è stato chiuso, con ben poche speranze di qualche eventuale riapertura. Chi vorrebbe mai ficcarsi nel carnaio della Siria da cui la gente cerca di scappare?

Claudio Beccalossi **Aiutaci a informarti meglio visitando il sito:** [www.rivista.lagazzettaonline.info](http://www.rivista.lagazzettaonline.info)